

Sanfelice (Confapi):“Dati allarmanti su disoccupazione giovanile”

Energie alternative e nuove forme di incentivo alle imprese la chiave di volta

Roma, 1 febbraio 2010 –“Il fatto di star meno peggio del resto d’Europa - dichiara Sanfelice- commentando le parole del Ministro Sacconi - non deve sollevarci poiché il dato netto dimostra che i giovani oltre che ad essere i più colpiti dalla crisi soffrono un deficit di opportunità che si traduce in un allarme sociale senza precedenti. Molti di questi, circa un milione e 200 mila, gravitano nella disoccupazione, stiamo parlando di un giovane su quattro in età compresa tra i 18 ed i 35 anni. Settecentomila sono invece gli «inattivi convinti»: non cercano un lavoro e non sono disposti a cercarlo” e sono proprio questi gli "esponenti" di questa nuova generazione del "non studio e non lavoro". La demotivazione e lo sconforto sono il vero dramma sociale.

La soluzione – continua Sanfelice - risiede nella capacità della classe politica e dei policy maker di proporre strade innovative e sistemi di sviluppo differenti. Le energie alternative, per esempio, rappresentano una grandissima opportunità ancora poco sfruttata. La burocrazia rende molto complicato il loro utilizzo e il fare impresa in questi ambiti . Ci vuole coraggio e soprattutto “poteri speciali” laddove le emergenze si sentono più che altrove. Ci vogliono regole più semplici e adempimenti a misura di uomo, non possiamo sperare di collocare i giovani in ambiti tradizionali, oramai saturi, ma dobbiamo dar loro chance e possibilità “di fare”.

Collateralmente è necessario un sistema di incentivi coerenti con l’attuale struttura economica del paese. Basta a forme tecniche di incentivi inutili e sorpassati. Numerosi studi di banca d’Italia dimostrano l’inefficienza di questi aiuti e non si capisce bene perché, dopo evidenze empiriche a supporto, gran parte delle regioni d’Italia continuano a sperperare aiuti pubblici senza che ve ne sia un reale beneficio.

Sono questi i ragionamenti che vorremmo porre al centro delle riflessioni politiche, la sensazione invece è che si giri e rigiri sempre intorno a vecchi schemi oramai passati e con poche speranze di aver successo.

Valentina Sanfelice di Bagnoli, Presidente giovani imprenditori Confapi

Per informazioni
Ufficio Stampa GIC
StampaGiovani@confapi.org

Le foto di Valentina Sanfelice di Bagnoli sono scaricabili da:
<http://www.flickr.com/photos/27577350@N03>



GIOVANI IMPRENDITORI CONFAPI
Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria Privata
00186 Roma - Via del Plebiscito, 117
tel +39-06-69015.340 fax +39-06-6791488
www.giovaniconfapi.it - giovani@confapi.it

CONFAPI

Costituita alla fine degli anni Quaranta, la Confederazione italiana della piccola e media industria privata è uno dei protagonisti della vita economica ed industriale del nostro Paese. La Confapi opera con mezzi e finalità che rispecchiano la filosofia di gestione di un'azienda di piccole e medie dimensioni. Infatti, le risorse umane nelle piccole imprese, rispetto alle grandi aziende, sono maggiormente valorizzate grazie ad una collaborazione più stretta con l'imprenditore. La Confederazione, in questi anni, ha supportato la piccola e media impresa in tutte le scelte dettate dal mutare degli orizzonti economici. La Confapi è cresciuta accanto alle aziende italiane ed è oggi una realtà consolidata, che rappresenta circa 60 mila aziende con un milione e mezzo di addetti.

IL SISTEMA CONFAPI

93 SEDI TERRITORIALI E DISTRETTUALI
17 ASSOCIAZIONI REGIONALI
13 UNIONI NAZIONALI DI CATEGORIA
3 ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
OLTRE 120.000 IMPRESE ASSOCIATE
DUE MILIONI E TRECENTOMILA ADDETTI

